



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ABRAMO LINCOLN" - ENNA

ENIS02100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ABRAMO LINCOLN" - ENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00001** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/11/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 90** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "A. Lincoln" è il frutto dell'accorpamento, avvenuto nel 2013, di due scuole: il Liceo Linguistico "A. Lincoln" (con sedi a Enna ed Agira) e l'Istituto di Istruzione Superiore "Duca d'Aosta".

L'Abramo Lincoln comprende un Liceo Linguistico caratterizzato, a partire dall'Anno scolastico 2022-2023 da quattro corsi: il corso "Cambridge International School" (unico tra le provincie di Enna e Caltanissetta), il corso ESABAC, il corso Anglo-cinese ed il corso Europeo, con un potenziamento delle ore di lingua straniera oggetto di studio; un Istituto Tecnico, con il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing", e "Turismo", il Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" ed il "Liceo Economico Aziendale" quadriennale.

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale "SIRIO", con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in due anni di corso.

La sede centrale dell'Istituto si trova ad Enna bassa, in via S. Mazza 3/5, in una zona relativamente nuova della città; si inserisce nella Cittadella degli Studi che comprende diversi edifici scolastici, nonché gli edifici dell'Università "Kore", quarto polo della Sicilia. La zona è ben collegata sia con la parte alta della città, sia con molti paesi della provincia, grazie ai trasporti urbani ed extra-urbani. A pochi passi dalla sede centrale sono presenti anche delle strutture sportive comunali quali: il Palazzetto dello sport, la piscina ed il campo di atletica che forniscono supporto alla scuola per l'espletamento di progetti sportivi extracurricolari.

Per quanto riguarda la sede di Agira, l'ubicazione del Liceo è in via Scaletta 11/13, all'interno del Centro Storico del piccolo comune, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici ed in una posizione strategica per poter fruire dei principali servizi offerti dal Comune.

Utenza Scolastica e Contesto Sociale

Le due sedi di Enna ed Agira vengono frequentate da studenti provenienti da più comuni



della provincia di Enna: quelli dalla parte centrale e meridionale vertono sulla sede di Enna, quelli provenienti dalla parte nord (Troina e Gagliano), da Regalbuto e Nissoria convergono nella sede di Agira. La maggior parte della popolazione studentesca dell'Istituto è quindi pendolare. Data la difficoltà di collegamenti più frequenti con alcuni comuni, come ad esempio Raddusa, il Collegio Docenti ha modulato l'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare, in modo da renderla quanto più compatibile con gli orari dei pullman di linea. Gli iscritti ai corsi curricolari del nostro Istituto, complessivamente 765 (373 al Linguistico e 392 al Tecnico) appartengono ad una fascia di età compresa fra i quattordici e i diciannove anni, hanno ritmi di vita regolari e sono mediamente motivati alle attività proposte. Nella scuola assumono atteggiamenti differenziati, secondo il carattere e gli interessi personali, ma in linea di massima sanno agire in modo corretto e responsabile.

La provenienza degli allievi da diverse realtà locali e da diversi istituti di istruzione primaria fa riscontrare livelli di preparazione di base e possesso di competenze generalmente eterogenei che, durante il percorso di studio, tendono ad essere resi più omogenei ed in linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto. Alcuni studenti pendolari provenienti da luoghi scarsamente collegati con Enna hanno difficoltà a seguire le attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa. La scuola si è fatta carico, già negli anni passati, di contattare gli Enti preposti al fine di migliorare i collegamenti, ma poco si è ottenuto in tal senso.

Collaborazioni con il Territorio

Nel corso del mese di ottobre del 2022 sono stati organizzati una serie di incontri con Associazioni ed Imprese attive nel territorio, al fine di riconfermare le collaborazioni già in atto e di avviarne di nuove. In particolare si coinvolgeranno gli Enti Locali, l'Università Kore, le Associazioni di categoria e quelle professionali nelle varie iniziative che saranno oggetto di intervento da parte dell'Istituzione Scolastica. L'impianto generale della "Rete di lavoro", che si costituirà nel corso del 2022-2023, prevedrà un congruo numero di interventi da realizzare ogni anno scolastico, a partire da quello appena iniziato.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca per un totale di 765 alunni (373 al liceo Linguistico e 392 al Tecnico)



proviene per la maggior parte da Enna e dalla provincia e solo un 6% al liceo linguistico è di cittadinanza non italiana. Bassa l'incidenza di fenomeni di migrazione di ritorno. Tra gli studenti frequentanti l'istituto sono presenti 31 allievi con disabilità certificata e 31 a rischio disturbo specifico dell'apprendimento. Il contesto socio-economico e culturale si attesta complessivamente tra medio-basso e medio- alto, in base alle Rilevazioni Nazionali Invalsi. Nelle classi seconde del liceo linguistico la percentuale è pari all'85,42% di studenti con situazioni di svantaggio socio-economico e culturale medio-basso, nelle classi quinte è pari all'87,34%. Nell' istituto tecnico, invece, la percentuale nelle classi seconde è del 77,42% con livello medio-alto e nelle classi quinte è pari all'82,22%. Non si rileva alcuna presenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati. In base al Sistema informativo MI e con riferimento all'A. S. 2021-2022, la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio dell'Esame di Stato del I ciclo vede al Liceo linguistico una percentuale del 28,6% riportante il voto 8 e del 24,5% il voto 10. Al Tecnico una percentuale del 42,5% con voto 7.

Vincoli:

Per l'eterogeneità socio-culturale e territoriale dell'utenza viene richiesto un maggiore impegno nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione e nella comunicazione. Si rileva un modesto livello culturale dei genitori e per via delle complessive condizioni socio-economiche anche una contenuta difficoltà nell'acquisto del materiale librario. L'istituto già da anni provvede a fronteggiare il problema, mettendo a disposizione testi in comodato d'uso, presenti nella scuola e contenendo, di conseguenza, l'adozione di nuovi testi. Gli allievi delle prime classi, provenienti dalle scuole secondarie di primo grado dei vari paesi della provincia di Enna, presentano una preparazione di base e competenze diversificate che influiscono sulla programmazione educativo-didattica del primo biennio, che quindi si pone come obiettivo principale l'eliminazione del gap, per consentire al gruppo classe di raggiungere, quanto possibile, gli stessi livelli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La sede di Enna è collocata in una zona con abitazioni di livello medio-alto, servita da una rete di trasporto pubblico. Adiacente al plesso si trovano alcune facoltà dell'Università Kore, con cui la scuola ha sottoscritto accordi di partnership per le Certificazioni DELE, per seminari rivolti agli studenti del secondo biennio e fino al precedente anno scolastico per l'insegnamento della Lingua cinese. Sono presenti varie attività commerciali. La sede di Agira, invece, è caratterizzata da abitazioni di livello medio e da attività commerciali che soddisfano le esigenze dei residenti. È presente il centro di ricerca dell'Università di Catania, Cutgana, con il quale la scuola ha sottoscritto accordi di partnership. L'istituto coopera con gli EELL, con agenzie formative ed educative del Comune di Enna e della sua provincia e con enti sanitari, relativamente all'inclusione di soggetti con



problematiche legate alla disabilità e a disturbi specifici dell'apprendimento (BES-DSA). L'istituto effettua monitoraggi sistematici nel territorio in ordine alle risorse umane ed alle prospettive di sviluppo sostenibile, anche in termini occupazionali, individuando percorsi formativi ed indirizzi proiettati anche alla formazione degli adulti e volti a contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Entrambe le sedi sono servite da collegamenti urbani ed extra urbani, con le fermate dei bus non lontani dalla sede scolastica.

Vincoli:

Il bacino di utenza è molto ampio ed è formato soprattutto da studenti pendolari, provenienti da vari paesi della provincia. Soprattutto nell'anno scolastico precedente, 2021-2022, si è registrato il problema della condizione non ottimale delle reti stradali, che ha reso i collegamenti tra i vari paesi più disagiati e faticosi. Inoltre il fenomeno del pendolarismo ostacola la partecipazione di parecchi studenti ad attività e progetti extra curricolari, a causa della limitata disponibilità dei mezzi di trasporto per il rientro nelle sedi di provenienza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ABRAMO LINCOLN" - ENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS02100T
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, 3/5 ENNA 94100 ENNA
Telefono	0935531402
Email	ENIS02100T@istruzione.it
Pec	ENIS02100T@pec.istruzione.it

Plessi

ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM021019
Indirizzo	VIA SCALETTA 16 AGIRA 94011 AGIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Scaletta 6 - 94011 AGIRA EN• Via Scaletta 12 - 94011 AGIRA EN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO



Totale Alunni 150

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice ENPM02102A

Indirizzo VIA S. MAZZA, 3/5 ENNA 94100 ENNA

Edifici

- Via Salvatore Mazza 3/5 - 94100 ENNA EN

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO

Totale Alunni 223

DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice ENTD021014

Indirizzo VIA SALVATORE MAZZA,3/5 ENNA BASSA 94100 ENNA

Edifici

- Via Salvatore Mazza 3/5 - 94100 ENNA EN

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



- INFORMATICA
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni	392
---------------	-----

CORSO SERALE "DUCA D'AOSTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
------------------	------------------------------

Codice	ENTD02151D
--------	------------

Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, N. 3 ENNA BASSA 94100 ENNA
-----------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
---------------------	---

Approfondimento

A partire dall'Anno Scolastico 2019/2020, grazie ad un accordo quadro con l'Istituto Confucio dell'Università KORE, tra i percorsi del Liceo Linguistico è stato attivato un corso curriculare caratterizzato dalla presenza dell'insegnamento della **lingua cinese come quarta lingua straniera**. L'Università ha curato il reclutamento e la messa a disposizione di docenti della classe di concorso **A124** relativa alla lingua e letteratura cinese e della classe di concorso **B102** relativa ai conversatori in lingua cinese.

Dall'Anno Scolastico 2022/2023 il Liceo Linguistico è diventato una Scuola Cambridge International grazie alla collaborazione con la prestigiosa e storica Università Britannica. L'



Istituto offre ai suoi studenti l'opportunità di ottenere 5 certificazioni IGCSE riconosciute a livello internazionale da moltissime Università di lingua Inglese. Il corso prevede inoltre, in un medio periodo, il conseguimento dell' A LEVEL britannico in almeno una materia (esame corrispondente al diploma). L'avvio del corso Cambridge ha determinato anche una rimodulazione degli altri corsi del Liceo Linguistico con la realizzazione del corso Anglo-cinese, il potenziamento del corso ESABAC ed il Corso Linguistico europeo. Tutti e quattro i corsi sono caratterizzati da un piano di studi che prevede 5 ore curricolari di Lingua inglese e 4 ore per la seconda e terza lingua (Francese, Tedesco, Spagnolo), inoltre a partire dal primo anno è stata resa obbligatoria la preparazione alla Certificazione linguistica, che si terrà nell'ora in più prevista per ogni lingua straniera in compresenza con il lettore di madrelingua e che consentirà a tutti gli studenti di prendervi parte e di ottenere, a partire dal 1° anno per l'Inglese e dal 2° anno per il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo ed il Cinese gli attestati dei livelli raggiunti (A2,B1,B2,C1).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Piscina in convenzione con il Comune di Enna	1
Servizi	Autobus scolastico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Monitor interattivi	21



Approfondimento

Si ricorda il possibile utilizzo della Pista di Atletica leggera presso il centro sportivo "Tino Pregadio" in convenzione con il Comune di Enna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le due sedi disposte su tre piani sono dotate di ascensore e prive di barriere architettoniche parzialmente adeguate alle norme sulla sicurezza. La sede di Enna ha aule spaziose e luminose e corridoi ampi. Quella di Agira presenta aule più piccole. Per il limitato spazio il Comune ha messo a disposizione dei containers non distanti dalla sede. I due plessi hanno la biblioteca e le aule dotate di LIM. La rete Internet è collegata su fibra ottica ed il WI-FI copre l'intera area della scuola. Nella sede centrale, inoltre, sono presenti laboratori di informatica, CAD, fisica e scienze, un laboratorio di lingue, una "safe room" per il materiale inviato dall'Istituto Cambridge, una cucina spaziosa, con annessa una stanza adibita a vivaio. Al pianoterra si trova un locale-bar con servizio ristorazione. All'esterno un campetto da calcio consente agli studenti di praticare sport nei mesi meno freddi. La sede di Agira ha invece sottoscritto una convenzione con una ditta che distribuisce panini e bibite. L'ubicazione dei plessi consente un'agevole raggiungibilità grazie alla vicinanza delle fermate dei pullman. La sede di Enna è dotata di ampio parcheggio interno per auto e motorini, con cancello a chiusura motorizzata e di pannelli fotovoltaici. La scuola dispone di risorse economiche provenienti da Stato, Regione, Provincia, dai progetti PON ed in parte dal contributo volontario delle famiglie. Prevede inoltre servizi di assistenza psicologica per studenti con situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Le aule richiedono una maggiore manutenzione di porte e finestre, che consentirebbe così una minore dispersione di calore ed una riduzione dell'uso dei termoconvettori. L'edificio risente di infiltrazioni d'acqua dal tetto e della risalita di umidità proveniente dalle fondamenta. Necessita inoltre della risistemazione del laboratorio di chimica ormai obsoleto, dei lavori di ristrutturazione della palestra, al momento non utilizzabile e della presenza di un'aula per gli alunni affetti da disabilità. Entrambi i plessi sono privi di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. In questo anno scolastico si è inoltre presentato il problema della mancanza di aule, per il quale si è attivato l'ufficio Provinciale che metterà a disposizione una delle sue sedi al momento non utilizzate.



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	35

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è costituito per il 73% da insegnanti a tempo indeterminato, 1/3 dei quali presenti nella scuola da più di 20 anni. Ne fanno parte anche pochi docenti nominati su potenziamento ed i lettori madrelingua che costituiscono la peculiarità del Liceo linguistico. La presenza così lunga degli insegnanti è sicuramente una garanzia di stabilità e di maggior successo nei processi formativi. Al raggiungimento del successo scolastico degli allievi contribuisce anche la professionalità dei docenti, alcuni dei quali, in particolare i docenti di lingua straniera, possiedono le Certificazioni riconosciute dal QCER., parecchi di loro quelle informatiche, attestati per corsi di aggiornamento e formazione per le metodologie didattiche innovative, attestati per l'insegnamento ad alunni BES e DSA, per studenti non italofoni e per la sicurezza sui posti di lavoro. Sono presenti inoltre in questo anno scolastico 31 docenti su sostegno, affiancati da assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Essi lavorano in contemporanea per garantire la formazione, l'integrazione scolastica e sociale e la piena partecipazione degli studenti diversamente abili. La scuola prevede inoltre la presenza del gruppo di lavoro GHLO per definire i PEI (Programmi Educativi Individualizzati).

Vincoli:

L'età media dei docenti dell'istituto è superiore ai 40 anni, si tratta quindi di docenti con una lunga esperienza ma non sempre disposti a innovare gli stili di insegnamento ed i contenuti didattici. Non mancano tuttavia docenti neo-immessi o soggetti a mobilità, ben disposti a nuove metodologie. La scuola non dispone al momento di un ampio numero di docenti di discipline non linguistiche che siano in possesso di certificazioni per l'insegnamento delle materie CLIL.



Aspetti generali

Aspetti generali fissati per il triennio 2022/2025

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Lincoln fa proprio il "Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli" (EQF), ne acquisisce integralmente le definizioni chiave di Conoscenze, Abilità e Competenze che si intendono qui riportate integralmente e ribadisce la necessità di una didattica per competenze quale strumento fondante per l'innovazione nella scuola dell'Autonomia. Tali definizioni si integrano con gli obiettivi contenuti nella " Raccomandazione per lo sviluppo delle Competenze Chiave" adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 23.05.2018, nella quale è stata introdotta la "competenza alfabetica funzionale" quale attitudine a "comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo [...]". Il Collegio intende anche tenere presenti i contenuti della strategia europea denominata "Agenda 2030" che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per lo Sviluppo Sostenibile e che tra i suoi 17 obiettivi il 4° nello specifico prevede di " garantire il diritto ad un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e di promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, in particolar modo per i più emarginati e vulnerabili. L'istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro , sostenibile, interdependente". Questi obiettivi vanno messi naturalmente in relazione con la realtà dell'Istituto nel territorio di riferimento e con la sua "Mission", quale presupposto per la realizzazione della "Vision" della scuola.

Obiettivi generali dell'Istituto (Vision) :

Promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri;

Eliminare le disparità di genere nell'istruzione, e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale;

Instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, enti ed associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica e promuovere processi innovativi;

Valorizzare le differenze per creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse e tra le differenti realtà sociali presenti nel territorio;



Promuovere la pluralità dei saperi essenziali per consentire la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli studenti attraverso la formazione di competenze ed abilità sociali;

Rendere ciascun allievo artefice di una formazione cognitiva, sociale e comportamentale che ne favorisca l'inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita della scuola e dell'intera comunità locale, provinciale, regionale, nazionale, europea e mondiale;

Potenziare nell'allievo le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della propria libertà e di quella degli altri.

A fondamento di ogni obiettivo è il miglioramento della qualità dell'istruzione, tramite l'utilizzo ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché dello sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che non ne hanno affatto fruito.

Mission:

Al fine di raggiungere attraverso l'azione educativa gli obiettivi espressi nella "Vision", si definiscono le strategie operative:

Affermare la centralità dell'allievo e promuoverne la crescita in un clima di relazione e confronto; tenere conto della diversità e della situazione specifica di ognuno, attuando le strategie più adatte;

Favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;

Valorizzare le competenze sociali, civiche ed in materia di cittadinanza integrando nel percorso di studi temi riguardanti la legalità, la sostenibilità, la diversità sociale e culturale, la promozione di una cultura di pace;

Valorizzare le competenze chiave digitali e potenziare la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione verbali e non verbali;

Porre attenzione alle metodologie didattiche con particolare attenzione all'apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione, inclusione, la meta cognizione e l'autovalutazione;



Richiamare l'attenzione sulle risorse del territorio dal punto di vista storico, economico, sociale, artistico. Realizzare accordi con Enti, istituzioni, esperti per sensibilizzare gli studenti ai problemi ed alle necessità del territorio e per accrescere la loro consapevolezza di cittadini;

Valorizzare la professionalità dei docenti, potenziare la gestione autonoma della scuola ai fini della realizzazione delle finalità del sistema educativo.

§ r



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3° anno del Linguistico ed al 1° del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3° anno del Linguistico e al 1° anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze di base per tutti gli studenti, soprattutto nelle materie Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per essere in linea con le medie regionali e nazionali nelle prove standardizzate. Garantire un equilibrio nei risultati delle prove dentro le classi così da incidere in maniera più positiva sull'effetto scuola

Traguardo

Ridurre il gap formativo degli studenti all'interno delle classi, al fine di garantire a tutti pari opportunità. Alzare il livello di competenze degli studenti per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie regionali e nazionali o



persino superiori.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo proposto dalla scuola. Monitorare costantemente il numero di studenti che prosegue gli studi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Si diffonde l'utilizzo della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- Si incentiva la ricerca in campo didattico - educativo attraverso la collaborazione con Università;
- Si accede a finanziamenti istituzionali e comunitari tramite progetti FESR e PON per incrementare e valorizzare gli ambienti di apprendimento ed il patrimonio tecnologico, informatico e scientifico;
- Si organizzano azioni per realizzare un piano di formazione per il personale docente ed ATA, anche utilizzando convenzioni con scuole ed Università in rete.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni didattiche comuni per competenze trasversali.**

Progettare ed attuare azioni didattiche che mirino a migliorare i risultati scolastici, riducendo la variabilità tra le classi e dentro le classi e che garantiscano il proseguimento degli studi. E' necessario che i Docenti dei Consigli di classe e dei singoli Dipartimenti condividano prassi didattiche e pianifichino percorsi di miglioramento comuni, per assicurare che gli studenti acquisiscano livelli essenziali di competenze e quelle "soft skills" necessarie per un inserimento efficace nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la



collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe; condividere pratiche e strumenti didattici; maggiore diffusione delle informazioni.

Attività prevista nel percorso: Programmare per moduli comuni e per livelli di competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Si ritengono responsabili dell'attività le funzioni strumentali dell'Offerta Formativa, i docenti coordinatori dei Dipartimenti e i docenti coordinatori di classe.
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici degli studenti; Rendere possibile l'acquisizione di livelli di competenze comuni; Far sì che le classi parallele raggiungano identici traguardi sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista della valutazione. Delineare percorsi di apprendimento che consentano agli studenti di dimostrare il possesso di abilità ed esprimere il proprio potenziale.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle Prove Invalsi.**

Le azioni didattiche che vengono intraprese nel corso dell'Anno scolastico saranno mirate ad



agire in maniera efficace sia sull'Asse **dei Linguaggi**, intendendo in particolar modo la lingua italiana e la lingua inglese, sia sull'Asse Matematico, al fine di garantire agli studenti di raggiungere risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali. Sarà necessario organizzare esercitazioni mirate, tramite le quali ottimizzare la qualità delle risposte ed il tempo impiegato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze di base per tutti gli studenti, soprattutto nelle materie Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per essere in linea con le medie regionali e nazionali nelle prove standardizzate. Garantire un equilibrio nei risultati delle prove dentro le classi così da incidere in maniera più positiva sull'effetto scuola



Traguardo

Ridurre il gap formativo degli studenti all'interno delle classi, al fine di garantire a tutti pari opportunità. Alzare il livello di competenze degli studenti per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie regionali e nazionali o persino superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.



Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

di attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe; condividere pratiche e strumenti didattici; maggiore diffusione delle informazioni.



Attività prevista nel percorso: Prepararsi all'Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Per prendere familiarità con il formato delle prove e delle domande, conoscerne la struttura e le regole, sarà necessario da parte dei docenti di Italiano, Matematica ed Inglese organizzare una preparazione che serva da "allenamento". Per migliorare tuttavia servirà agire con un'azione didattica chiara, coinvolgente e stimolante che inviti lo studente a riflettere e ragionare sui contenuti e a farli propri.
Risultati attesi	Si spera che attraverso un'offerta formativa incisiva ed efficace si possano raggiungere risultati positivi che riducano la varianza fra le classi, lo scostamento tra il punteggio nelle prove standardizzate e la valutazione della scuola e le discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.

● **Percorso n° 3: Valutazione delle Competenze Chiave Europee.**

Su approvazione del Collegio docenti si redigerà una griglia di valutazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, che verranno acquisite dagli studenti durante il percorso dell'istruzione e che faranno da base al proseguimento dell'apprendimento, nell'ottica di un'educazione e formazione permanente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la



misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo proposto dalla scuola. Monitorare costantemente il numero di studenti che prosegue gli studi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○



Inclusione e differenziazione

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare la collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di I grado per una definizione attenta delle competenze in uscita ed in entrata (curricolo verticale) e per una progettazione dell'azione educativa specifica dei bisogni dei singoli studenti; modulare in maniera più efficace l'attività didattica nei settori Tecnico e Tecnologico che

tenga conto dei percorsi di PCTO.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della "mission" e "vision" dell'istituto sia da parte degli studenti sia da parte delle famiglie. Gestire le risorse economiche dando spazio alle spese prioritarie che riguardino principalmente materiale didattico ed ambienti di apprendimento. Accrescere il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione

di attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.



Attività prevista nel percorso: Rileviamo conoscenze ed abilità

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sarà compito del Coordinatore e dei Consigli di Classe fare proprie le schede di valutazione delle Competenze Chiave Europee, attraverso le quali si valuterà la competenza dello studente nell'affrontare il "problem solving" in un particolare contesto, analogo ma diverso da quello di apprendimento.

Risultati attesi

L'uso di tali griglie servirà a dare dello studente un quadro quanto più completo della sua capacità di usare conoscenze e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni sia di studio, sia di lavoro e nello sviluppo professionale e personale, in termini di responsabilità ed autonomia. Tali descrittori saranno utili anche ai fini di un orientamento post-diploma.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano già l'Istituto riguardano principalmente

- la didattica per competenze;
- l'internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, mediante l'organizzazione e la realizzazione di Progetti Erasmus + e E-Twinning;
- l'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere con la compresenza di insegnanti di madrelingua;
- l'inclusione degli alunni DVA, che comporta la stesura dei PEI e la presenza del GHLO;
- l'incremento delle principali dotazioni tecnologiche per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- la realizzazione del sito web dell'Istituto e l'uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e l'accesso ai dati;
- l'attivazione di uno sportello counselling con la presenza di una psicologa a sostegno di docenti, studenti e famiglie;
- strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (es: prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele) griglie di valutazione condivise dai Dipartimenti.

Aree di innovazione





SVILUPPO PROFESSIONALE

E' necessario migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione professionale e digitale . Tra le pratiche didattiche innovative che la scuola mirerebbe ad utilizzare vi sono in particolar modo

- la Didattica laboratoriale applicabile a tutti gli ambiti disciplinari per verificare le conoscenze e competenze che ciascun studente acquisirà ed utile a promuovere la motivazione e l'inclusione.
- le metodologie attive come il Problem solving, il Cooperative learning, il Peer to Peer, la Flipped Classroom.

L'uso di queste metodologie innovative contribuirebbe ad ottenere maggiori risultati nella riduzione degli insuccessi formativi, nel contrasto dell'abbandono scolastico e nell'acquisizione di competenze digitali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Cambridge International School si coinvolgerà un sempre crescente numero di docenti nei corsi di formazione Cambridge che modificheranno l'approccio con la classe, con la didattica e con le buone pratiche di insegnamento.

Contestualmente le attività di Job Shadowing, portate avanti dai progetti Erasmus+, permetteranno ai docenti, che prenderanno parte al programma, di rivedere la tradizionale "lezione frontale".

Si prevede l'attivazione della nuova figura professionale del "docente tutor", secondo le Linee guida per l'orientamento inserite nella riforma prevista dal PNRR, che verrà introdotta con il nuovo reclutamento docenti e avrà lo scopo di seguire gli studenti più in difficoltà e quelli con più talento, personalizzandone il percorso scolastico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola realizza accordi e convenzioni con risorse esterne, Associazioni, Enti, Esperti ed istituzioni come l'Università Kore, per una collaborazione con il territorio circostante. Tuttavia, nell'ottica dell'autonomia scolastica e per ampliare l'Offerta Formativa, sarà necessario costituire "Reti di scuole" con le quali collaborare, scambiare esperienze e risorse.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le classi dell'Istituto sono state già dotate di lavagne interattive multimediali, questo, in aggiunta all'utilizzo di Google Classroom permetterà di poter integrare in modo funzionale le TIC nella pratica didattica quotidiana, permettendo non solo un ricorso alla flipped classroom ma anche a una lezione interattiva e multimediale in tutte le discipline.

E' necessario rendere i laboratori innovativi ed efficienti, come previsto nell'ultimo PTOF del 2021-2022 in base ad un finanziamento PON FESR rivolto alla realizzazione di 4 laboratori, 2 di competenze di base e 2 professionalizzanti. Per i primi 2 si tratta di di un laboratorio linguistico e di un laboratorio di chimica e scienze integrate, finalizzati all'implementazione degli spazi e delle attrezzature dedicate alle analisi biologiche e chimiche. I laboratori professionalizzanti sono un laboratorio di gestione amministrativa e contabile ed un laboratorio di informatica polifunzionale, dotati di strumentazioni digitali ed innovative connessi con i laboratori già esistenti.

Il PNRR prevede inoltre opportunità su PA Digitale 2026 dedicate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e, nel caso della scuola, alle segreterie, garantendo che i sistemi in data center siano affidabili e con standard di qualità per sicurezza, prestazioni, interoperabilità ed efficienza energetica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione delle azioni del PNRR ed in relazione alla "Missione 1.4" la scuola prevede di realizzare interventi che mirino a:

- migliorare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze;
- contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale;
- promuovere il successo formativo tramite un approccio globale ed integrato che rafforzi le inclinazioni ed i talenti;
- promuovere un miglioramento degli spazi di apprendimento, dei laboratori e degli ambienti scolastici;
- potenziare le competenze innovative tecnologiche nella didattica,
- coinvolgere gli animatori digitali nell'ambito della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il PNRR prevede inoltre opportunità su PA Digitale 2026 dedicate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e, nel caso della scuola, alle segreterie, garantendo che i sistemi in data center siano affidabili e con standard di qualità per sicurezza, prestazioni, interoperabilità ed efficienza energetica.



Aspetti generali

L'Abramo Lincoln, comprende il Liceo Linguistico caratterizzato, a partire dall'Anno scolastico 2022-2023 da quattro corsi:

- il corso "Cambridge International School" (unico tra le provincie di Enna e Caltanissetta);
- il corso ESABAC;
- il corso Anglo-cinese;
- il corso Europeo, con un potenziamento delle ore di lingua straniera oggetto di studio;

L' Istituto Tecnico, con

- il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: " Amministrazione, Finanza e Marketing", e "Turismo";
- il Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria";
- il "Liceo Economico Aziendale" quadriennale.

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale "SIRIO", con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in due anni di corso.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DUCA D'AOSTA

ENTD021014

CORSO SERALE "DUCA D'AOSTA"

ENTD02151D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al



risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le



situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING"	ENPM021019
ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN"	ENPM02102A



Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:



- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Competenze specifiche del Liceo Economico Quadriennale:

- svolgere funzioni connesse con la gestione, l'organizzazione e l'amministrazione delle aziende.
- possedere una consistente cultura generale con buone capacità linguistico espressive e logico interpretative.
- possedere una conoscenza complessiva e sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali.
- sapersi avvalere delle tecnologie informatiche per organizzare funzionalmente il proprio lavoro.
- essere in grado di leggere e interpretare i documenti aziendali.
- saper interagire col sistema informativo aziendale e i suoi sottosistemi anche automatizzati. - saper elaborare dati rappresentati in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali.
- essere in grado di cogliere gli aspetti organizzativi della varie funzioni aziendali, controllarli o suggerire modifiche.



- analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente esterno per contribuire alla ricerca di soluzioni.
- essere in grado di documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- saper affrontare le differenti situazioni problematiche con approccio sistemico e con strumenti di analisi quantitativa e qualitativa.
- essere capaci di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- riuscire ad effettuare scelte autonome ricercando e assumendo le informazioni opportune verificandone i risultati.
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.
- saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze anche in forma di auto apprendimento.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Internazionale Cambridge:

- possedere competenze linguistico-comunicative in lingua inglese almeno a livello C1 (QCER);
- padroneggiare le culture dei paesi di cui si studia la lingua;
- mostrare un'adeguata competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- destreggiarsi in situazioni specifiche in lingua straniera riuscendo ad affrontare problemi in maniera divergente e personale;
- padroneggiare pratiche didattiche interdisciplinare;
- applicare il metodo scientifico ai diversi apprendimenti del curriculum e soprattutto in lingua veicolare.
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

Competenze specifiche del Liceo Linguistico anglo-cinese:

- possedere competenze linguistico-comunicative per le lingue straniere europee studiate almeno a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle due lingue europee e nella lingua cinese in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le lingue apprese, in particolare, per le lingue europee conoscere le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



Insegnamenti e quadri orario

"ABRAMO LINCOLN" - ENNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" ENPM021019 LINGUISTICO

QO INGLESE TEDESCO SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" ENPM021019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE FRANCESE TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" ENPM021019 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO-INGLESE - FRANCESE ESABAC - TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" ENPM021019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE SPAGNOLO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" ENPM021019 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER



KING" ENPM021019 LINGUISTICO

QO INGLESE SPAGNOLO TEDESCO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE FRANCESE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	5	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	5	6
TEDESCO	4	4	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO EUROPEO INGLESE TEDESCO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	4
TEDESCO	4	4	5	4	4
SPAGNOLO	4	4	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE SPAGNOLO CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	5
SPAGNOLO	4	4	5	4	4
CINESE	4	4	4	4	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO CAMBRIDGE INGLESE TEDESCO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5	5	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	5	6
TEDESCO	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO EUROPEO INGLESE SPAGNOLO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	4
SPAGNOLO	4	4	5	4	4
FRANCESE	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" ENPM02102A LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO- BIENNIO ESABAC QUADRO1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	4
FRANCESE	5	5	5	4	4
SPAGNOLO	4	4	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, previsto dalla normativa vigente come di seguito indicata al punto 3.3.1.2, il Collegio dei Docenti ha deliberato non meno di 33 ore annuali. Le ore saranno espletate secondo le indicazioni che verranno assunte nei Consigli di Classe, seguendo il Curricolo di Ed. Civica allegato al presente PTOF. Per gli anni scolastici successivi le ore verranno espletate in modo più equilibrato possibile tra il primo e il secondo Quadrimestre

Approfondimento

Altre due iniziative didattiche fanno parte delle proposte formative del nostro Istituto, una riguardante il settore Agrario e l'altra comune a tutti i settori ed al Liceo:

- Il progetto "Scuola in **carcere**", che prevede un corso curriculare dell'Agrario presso il penitenziario di Enna;
- Il progetto "Scuola a domicilio" per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per vari motivi di salute o comprovate necessità familiari.

Per quanto riguarda il progetto "Scuola in carcere" l'istituto ha stipulato un accordo con l'Amministrazione Penitenziaria del carcere di Enna, al fine di realizzare una sezione staccata dell'indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustriale" presso la casa circondariale del capoluogo, per il conseguimento del titolo di Perito Agrario per coloro i quali stanno scontando una pena in carcere e vogliono acquisire un titolo di studio ed anche le competenze necessarie al pieno reinserimento nel sistema sociale una volta scontata la pena detentiva. Le attività che si svolgeranno vedranno coinvolti gli studenti detenuti nella realizzazione "laboratoriale" di un orto botanico e seguiranno il normale quadro orario delle lezioni afferenti all'indirizzo. (Allegato al PTOF il documento che avvia il progetto stesso).

Il progetto "Scuola a domicilio" ha come fine quello di garantire il diritto allo studio e di consentire il proseguimento del percorso scolastico a ragazzi in situazione di difficoltà, prevenendone così l'abbandono scolastico. L' Istituto, grazie ad una collaborazione, attiverà un progetto di "istruzione domiciliare" che prevede un aiuto agli allievi impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute o serie e comprovate necessità familiari. Le lezioni in presenza si terranno presso il domicilio dei richiedenti da parte del docente di sostegno e di eventuali docenti del Consiglio di Classe o dell'Istituto (anche su base volontaria). Potranno, nei limiti del budget stanziato, essere previste eventuali collaborazioni con esperti esterni. Per non essere lontani dal gruppo classe, inoltre, sono previste anche lezioni in videoconferenza mediante collegamenti via



Skype e l'uso della piattaforma Google Classroom.



Curricolo di Istituto

"ABRAMO LINCOLN" - ENNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;



- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto,



sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico



appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti



dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle



competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);

- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero



conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti



stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di



gruppo, ecc.);

- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero



conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità



affettive e cognitive individuali;

- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di



studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o



fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti



dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Stage linguistici all'estero.**

E' prevista l'organizzazione di stage linguistici in accordo con diversi enti che mettano gli alunni in comunicazione con associazioni e aziende estere, al fine di realizzare specifiche attività di PCTO all'estero. Alcuni stage prevedranno anche corsi di potenziamento della lingua straniera.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto



dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Settimana Santa

In collaborazione con l'Associazione Guide Turistiche della provincia di Enna gli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno verranno impiegati come guide turistiche durante il periodo dei riti della Settimana Santa. Tale progetto prevede la partecipazione del Collegio dei Rettori e del Comune di Enna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati verranno riportati in schede valutative elaborate dall'ente convenzionato e verranno poi analizzate dai tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal referente del PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno e le competenze collaborative acquisite dagli studenti partecipanti. Gli alunni provvederanno a compilare apposite schede di valutazione sull'esperienza condotta e sul ruolo dell'ente ospitante.



● Studio e Professione

In collaborazione con diversi studi tecnici di Commercialisti, Geometri, Ingegneri, Architetti, Geologi, Periti Agrari, che svolgono la libera professione nel territorio e grazie alle convenzioni stipulate con il Collegio dei Geometri e con l'Ordine degli Ingegneri al fine di indirizzare gli alunni presso i propri iscritti, la presente azione di ASL prevede stage operativi, che verranno svolti anche durante i periodi invernali ed estivi di sospensione didattica. Gli alunni applicheranno le proprie conoscenze progettuali per migliorare le competenze tecnico-professionali, integrando il sapere didattico con il sapere operativo, al fine di acquisire un corretto orientamento professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti.



Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta, sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.

● Innovazione e Tecnologia.

Sono previsti stage presso enti e/o aziende private. Gli alunni svilupperanno competenze che consentiranno di operare, applicare regole, teorie e procedure per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli interventi verranno svolti anche durante i periodi invernali ed estivi di sospensione didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai Tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal Referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti. Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.

● Contabilità e sicurezza nei cantieri.



Sono previsti stage presso imprese edili. Gli alunni integrano i saperi didattici con saperi operativi, e sviluppano capacità organizzative e gestionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai Tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal Referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti. Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Associazione Polisportiva Dilettantistica "V. Murgano"

Il progetto prevede una serie di corsi di Nuoto, (anche per studenti diversamente abili), di Sub, e di Assistente Bagnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Perfezionare la tecnica del nuoto per acquisire conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo e affacciarsi a nuove esperienze sportivo-motorie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina in convenzione con il Comune di Enna

● Redazione Giornalistica TV e Radio on-line

A continuazione del progetto intrapreso nel corso del 2021-22 La costituzione della Redazione Giornalistica vedrà come passo successivo la pubblicazione di un'edizione periodica cartacea, oltre alla gestione di una pagina sul sito web della scuola e la gestione di profili della scuola sui social media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare capacità critiche, di osservazione, di sintesi e abilità di scrittura. Saper interagire con un pubblico altro da quello scolastico; saper mediare, dedurre, condurre interviste. Utilizzare le "soft skill". Pubblicazione di un periodico della Scuola in formato cartaceo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Giornate FAI per la scuola

Visite scolastiche esclusive condotte dagli apprendisti ciceroni per godere delle bellezze del nostro Paese sul territorio. Il progetto prevede la visita di diversi siti della città di Enna, dove i nostri studenti, Apprendisti Ciceroni, accompagneranno altri studenti e chiunque voglia partecipare alle Giornate FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoprire l'ambiente e il patrimonio culturale ennese; sviluppare competenze comunicative e



interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

● Laboratorio di Pittura a cura di “Libri & Altrove”

Gli studenti opportunamente motivati in maniera pratica, svilupperanno la loro manualità e creatività per il raggiungimento di un sano equilibrio psicofisico. Il lavoro si articolerà in 2 momenti: lavori proposti dall'insegnante, lavori di produzione creativa. A conclusione i diversi elaborati saranno in mostra nei locali dell'Istituto o di spazi cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti opportunamente motivati in maniera pratica, svilupperanno la loro manualità e creatività per il raggiungimento di un sano equilibrio psicofisico. Il lavoro si articolerà in 2 momenti: lavori proposti dall'insegnante, lavori di produzione creativa. A conclusione i diversi elaborati saranno in mostra nei locali dell'Istituto o di spazi cittadini.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Le Tematiche dell'Agenda 2030 e i goal della sostenibilità. Pensare Globalmente, agire Localmente

Il progetto, a cura di LEGAMBIENTE EREI – ENNA, in collaborazione con il Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark, propone un percorso didattico che entri nel pieno delle tematiche affrontate dall'agenda 2030 dell'ONU. I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile riguardano l'economia, la socialità e l'ecologia. Mirano a porre fine alla povertà e a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Il progetto introdurrà le tematiche impattanti nella nostra area territoriale ed elaborerà insieme con gli studenti le iniziative da mettere in atto per avvicinare il territorio ai 17 goal.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo la costituzione di una maggiore attenzione da parte degli alunni alla propria conoscenza della propria comunità, a riconoscerne il patrimonio e a riconoscersi nei saperi e tradizioni che ci contraddistinguono e ci identificano nel nostro essere ennesi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

● Educazione al dono del Sangue e del Volontariato

Il progetto prevede una serie di eventi legati al sensibilizzare alla donazione del sangue e al promuovere il volontariato sul territorio. Il progetto si struttura in due parti, una teorica e una pratica, con il coinvolgimento dei volontari e personale sanitario e mediante l'impiego di adeguato materiale didattico si terranno attività formative con oggetto la donazione del sangue e le modalità mediche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare capacità di ascolto e di empatia; Favorire una comunicazione efficace; Saper essere assertivi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Associazione Culturale "NEON"

Collaborazione al fine di dare continuità ai progetti già svolti nel corso dei precedenti anni scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La messa in scena degli spettacoli da parte degli studenti consentirà loro occasioni di sviluppo in tutte le direzioni; progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno; sperimentare metodi di lavoro personale; essere autonomo e adoperare scelte; superare le difficoltà espressive di base.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● COME UNA GUIDA TURISTICA (A cura dell'A.G.T.E.)

Il progetto si realizzerà in due fasi: novembre – febbraio con 12 incontri di 3 ore ciascuno in cui si illustreranno i luoghi principali di interesse turistico della provincia di Enna (saranno possibili anche lezioni in situ) e si evidenzierà il ruolo della Guida turistica, come porgersi, come saper dialogare con i turisti etc. Parte del corso verterà soprattutto sulla legislazione che regola il comparto turistico; una seconda parte del progetto avverrà tra i mesi di marzo e maggio in cui i partecipanti al corso (2 alla volta) affiancheranno le Guide Turistiche nei vari siti turistici durante lo svolgimento di visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendere la professione di Guida Turistica; Riconoscere e apprezzare le tipicità e unicità del nostro territorio; sviluppare competenze interpersonali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

● Sant'Anna Today

La testata giornalistica on-line coinvolgerà i nostri studenti in attività giornalistica permettendo loro di gestire uno spazio all'interno della pagina web del quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere le capacità critiche, argomentative; sviluppare le soft skill; comprendere le dinamiche e le logiche interne agli eventi principali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

● Compagnia Arcieri Medievali "Federico II"

Il progetto prevede la compartecipazione con la Compagnia a una serie di eventi e varie manifestazioni con il tiro con l'arco medioevale. Si dichiara inoltre disponibile a partecipare e presenziare alle iniziative promosse dal nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo l'apprezzare e rivalutare il periodo storico medioevale, rivivendo le abitudini di vita, difesa e caccia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● AGESCI

Il Gruppo Scout 3 di Enna proporrà nell'arco del triennio delle attività che coinvolgeranno il settore Agrario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso il contatto con la Natura imparare ad apprezzare ciò che ci circonda; imparare a conoscere sé stessi nelle prove quotidiane a contatto con la Natura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

- **Quando l'arte va a ruba (a cura dell'Archeologa Raffiotta in collaborazione con la cooperativa MARE – Laboratorio di Innovazione Sociale**

Il progetto approfondisce le conoscenze del settore patrimoniale e artistico con riferimento al territorio siciliano, nel contesto nazionale e internazionale. Sottolinea il valore del patrimonio culturale come identità di una comunità, il percorso analizzerà tutti quei fenomeni che oggi ne



mettono a rischio l'incolumità, si studierà il fenomeno della falsificazione e i meccanismi del mercato internazionale dell'arte. Uno sguardo sarà dato alle attuali tecniche e metodologie di comunicazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento della conoscenza del territorio attraverso la sua storia, i suoi monumenti e le opere d'arte che la raccontano; • Sviluppo di comportamenti responsabili rispettosi di sé stessi e degli altri, attraverso il rispetto di regole condivise; • Potenziamento della propria identità imparando a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile; • Sviluppo dell'autonomia attraverso la capacità di orientarsi e compiere scelte in contesti relazionali

Destinatari

Altro

● Piano triennale della Regione Sicilia.

Grazie alla seconda annualità del Piano triennale della Regione Sicilia l'istituzione scolastica riceverà il finanziamento per la realizzazione di interventi del piano di contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

Risultati attesi

La collaborazione tra Regione, scuole e realtà del territorio sarà finalizzata all'abbattimento della povertà educativa e della dispersione scolastica. La co - progettazione tra pubblico e privato mirerà a definire le azioni da mettere in campo per attuare il Piano triennale per il diritto allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Certificazioni linguistiche europee

Attività laboratoriali per la preparazione finalizzata al raggiungimento delle Certificazioni in Lingua Tedesca, Spagnola e Francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

Raggiungimento dei vari livelli di competenza linguistica pari a: A2, B1, B2 del QCER.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Certificazione Cambridge per la lingua Inglese.

Preparazione generale mirata al conseguimento della Certificazione Cambridge, considerata la principale a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3°anno del Linguistico ed al 1°del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3°anno del Linguistico e al 1°anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze di base per tutti gli studenti, soprattutto nelle materie Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per essere in linea con le medie regionali e nazionali nelle prove standardizzate. Garantire un equilibrio nei risultati delle prove dentro le classi così da incidere in maniera più positiva sull'effetto scuola

Traguardo

Ridurre il gap formativo degli studenti all'interno delle classi, al fine di garantire a tutti pari opportunità. Alzare il livello di competenze degli studenti per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie regionali e nazionali o persino superiori.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale



Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi previsti per i livelli A2, B1, B2 e C1 del QCER.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Certificazioni Cisco Systems.

L'Istituto è accreditato quale "Local Academy" di Cisco Systems e offre agli studenti la possibilità di frequentare i corsi di formazione "Entry Level", "CCENT" e "CCT" afferenti a Cisco Network Academy e di sostenere presso la struttura gli esami per il conseguimento delle Certificazioni Cisco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3° anno del Linguistico ed al 1° del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3° anno del Linguistico e al 1° anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo proposto dalla scuola. Monitorare costantemente il numero di studenti che prosegue gli studi.



Risultati attesi

Incrementare le competenze di base nelle ITC avanzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● ECDL

L'Istituto è Test Center Aica e offre la possibilità di frequentare corsi per il conseguimento della ECDL, Certificazione fondamentale per il curriculum extra-scolastico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incremento delle competenze informatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Parco dell'Etna.

Il progetto prevede la visita degli ambienti naturali dell'Etna, la salita al vulcano e la visita del museo, il più grande presente in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi al 3° anno del Linguistico ed al 1° del Tecnologico ed Economico; il numero di studenti collocati nelle fasce di voto basse; l'abbandono scolastico nel settore Tecnico ed Economico, i trasferimenti in uscita. Migliorare le attività di inclusione e differenziazione; sviluppare le capacità di problem solving.

Traguardo

Incrementare gli ammessi alla classe successiva al 3° anno del Linguistico e al 1° anno del Tecnologico ed Economico ed il numero di studenti nelle fasce di voto alte; accrescere il numero di alunni che proseguono in modo regolare gli studi a partire dal primo biennio; portare la variabilità all'interno delle classi in linea con le medie nazionali.

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze scientifiche e quelle ambientali legate al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le Tematiche dell'Agenda 2030 e i goal della sostenibilità. Pensare Globalmente, agire localmente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo la costituzione di una maggiore attenzione da parte degli alunni alla conoscenza della propria comunità, a riconoscerne il patrimonio, la cultura e le tradizioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, a cura di LEGAMBIENTE EREI – ENNA, in collaborazione con il **Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark**, propone un percorso didattico che entri nel pieno delle tematiche affrontate dall'agenda 2030 dell'ONU. I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile riguardano l'economia, la socialità e l'ecologia. Mirano a porre fine alla povertà e a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Il progetto introdurrà le tematiche impattanti nella nostra area territoriale ed elaborerà insieme con gli studenti le iniziative da mettere in atto per avvicinare il territorio ai 17 goal.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la



formazione alla transizione ecologica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mirerà a far acquisire agli studenti consapevolezza dell'importanza della



Transizione ecologica, quale processo d'innovazione tecnologica e di rivoluzione ambientale, che favorirà economie che tengano soprattutto conto della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mirerà a far acquisire agli studenti l'importanza della Transizione ecologica e della rivoluzione ambientale che ne seguirà e che favorirà economie che tengano conto soprattutto del rispetto della sostenibilità ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO LINGUISTICO "MARTIN LUTER KING" - ENPM021019

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE "A.LINCOLN" - ENPM02102A

DUCA D'AOSTA - ENTD021014

CORSO SERALE "DUCA D'AOSTA" - ENTD02151D

Criteri di valutazione comuni

La verifica degli apprendimenti si collega alla programmazione dei percorsi disciplinari per valutare il raggiungimento degli obiettivi, modulati sulle effettive abilità e sulle competenze acquisite dai singoli studenti. Per definire i livelli del gruppo-classe all'inizio dell'anno scolastico nella prima classe del primo e del secondo biennio è necessario procedere con prove in ingresso così da appurare i prerequisiti in possesso. Durante il corso dell'anno i docenti si avvarranno di verifiche formative per controllare il processo di apprendimento in itinere; per ridurre la varianza tra le classi si potrà procedere con verifiche sommative per classi parallele, per misurare così i livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza raggiunte.

Per una corretta valutazione formativa in itinere e sommativa finale i docenti fanno riferimento agli obiettivi operativi fissati all'interno delle unità didattiche e alle competenze specificate dagli Assi Culturali presenti nell'All.1 del D.M. 139 del 2007. Affinché la valutazione sia oggettiva i docenti utilizzano rubriche di valutazione espresse dai singoli dipartimenti e la griglia stabilita dal Collegio Docenti (qui allegata), così da consentire una corrispondenza tra voti di profitto e livelli di raggiungimento di obiettivi e competenze. La griglia può essere rimodulata all'inizio dell'anno scolastico dai relativi dipartimenti.

Il Collegio ha deliberato che all'attribuzione dei voti nei due scrutini (primo e secondo quadrimestre) verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- il livello medio della classe;
- l'assiduità della frequenza;



- la presenza di capacità ed abilità che consentono di colmare le deboli lacune individuate;
- il curriculum scolastico;
- l'esito della frequenza ai corsi di recupero e allo sportello didattico;
- l'attitudine allo studio autonomo secondo la programmazione didattica.

Per evitare difformità di comportamenti nella valutazione finale, il Collegio ha invitato i Consigli di Classe ad attenersi ai seguenti criteri:

- ogni deliberazione di scrutinio deve avere finalità educative e formative;
- la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni;
- la collegialità, in quanto in sede di scrutini nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti.

Allegato:

Ptof - valutazione1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017, all'art. 1 comma 3, ridefinisce il voto di comportamento, già previsto dal DPR 122/2009, ribadendo che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Il Collegio dei Docenti fa proprio quanto previsto dall'art.1 comma 4 del D. Lgs. 62/2007 "Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento d'istituto, dal Patto di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio". Di conseguenza la valutazione è da intendersi riferita sia ai momenti educativi svolti a scuola, sia ai periodi svolti anche al di fuori della sede scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative sul territorio).

Per l'attribuzione del voto di comportamento ogni Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi:

- frequenza costante e regolare;



- puntualità alle lezioni;
- comportamento conforme al rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività della comunità;
- partecipazione attenta ed attiva al lavoro didattico e alle iniziative proposte dalla scuola;
- diligenza nello svolgimento dei compiti e rispetto degli impegni di studio;

Per quanto riguarda la frequenza verranno tenuti in considerazione solo i ritardi e le uscite anticipate non dipendenti da pendolarismo. La presenza invece di note collettive rivolte a tutta la classe sarà vagliata dai singoli Consigli di Classe.

L'assegnazione di valutazioni insufficienti sarà determinata da comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto prevede sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni. In questo caso il Consiglio di Classe accerterà che lo studente abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

Ptof valutazione 2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento ed una votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline non inferiore a sei/decimi e valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Il Consiglio di classe, durante gli scrutini finali, prenderà in considerazione il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe per le diverse discipline. Per gli studenti di terzo e quarto anno si procederà nella stessa sede all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Ammissione con "Sospensione del Giudizio":

- si ritiene insufficienza grave una valutazione sommativa finale pari a uno, due, tre o quattro;
- si ritiene insufficienza non grave una valutazione sommativa finale pari a cinque;

Per il passaggio alla classe successiva è tollerato un tetto massimo di tre insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e di una insufficienza lieve (valutazione finale 5) per il primo biennio; per quanto riguarda il secondo biennio saranno tollerate due insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e



una insufficienza lieve (valutazione finale 5).

Nei casi rientranti nelle tipologie di non sufficienza sopra richiamate si provvederà ad una sospensione del giudizio di ammissione.

In quest'ultimo caso le valutazioni insufficienti nelle diverse materie devono essere tali da permettere allo studente, a giudizio del Consiglio di classe, di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza degli appositi corsi di recupero estivi.

Per gli alunni delle classi prime il Consiglio di classe, prima di deliberare per la sospensione, dovrà prendere in considerazione la possibilità di una maturazione delle capacità e del conseguente recupero delle difficoltà evidenziate nell'arco del biennio.

In caso di sospensione del giudizio all'Albo dell'istituto verrà riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

Alle famiglie degli alunni per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto:

- il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed il relativo giudizio
- i contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo.
- le modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale o corsi di recupero estivi obbligatori
- la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata
- le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

La formalizzazione definitiva degli scrutini finali resta di competenza del Consiglio di Classe, secondo un calendario che viene predisposto e reso noto agli studenti ed alle famiglie entro il mese di

giugno. La promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal

Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nelle singole discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero ed in base al giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati) e dall'esito delle prove di verifica svolte.

Alle decisioni di ammissione alla classe successiva concorrono tutti gli elementi utili dell'intero anno scolastico. Potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di recupero rispetto alla



situazione di partenza.

In assenza di valutazioni positive o anche in parziale presenza, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione, valutando anche le difficoltà dello studente a proseguire con profitto gli studi nella classe successiva.

La non ammissione all'Anno scolastico successivo è prevista nei seguenti casi:

- superamento del numero massimo di insufficienze previste
- mancato superamento degli esami integrativi.

Ai sensi della C.M. 4 marzo 2011, n.20, il Consiglio di classe ha la facoltà di decidere per la non ammissione allo scrutinio degli studenti che non hanno assolto alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolamentata dall'art.6 comma 1 del D.P.R. n.122 del 22.06.2009, secondo il quale "l'ammissione degli alunni all'esame conclusivo di quinto anno è possibile se nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente ed un voto di comportamento non inferiore ai 6/10".

Il D. Lgs. 62/2017 con gli artt. 13,14 e 20 ha integrato alcuni elementi del suddetto D.P.R. soprattutto per quanto riguarda l'ammissione agli Esami di Stato degli alunni BES o DVA.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che nei singoli Consigli di Classe, in base a determinate situazioni, si potranno valutare sufficientemente gli alunni che riportino lievi insufficienze in una o più discipline, se il percorso scolastico è stato segnato da significativi progressi e sia complessivamente più che sufficiente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A'

allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007 e successive modificazioni.

Il Collegio Docenti definisce i parametri che dovranno guidare i Consigli di Classe nella attribuzione



del credito scolastico:

- Il profitto nelle discipline;
- La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni o ad attività alternative;
- La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla

scuola (almeno 10 ore complessive di impegno effettivo e certificato dal docente o dai docenti di riferimento);

- Eventuali crediti formativi esterni (conseguiti secondo i criteri sotto elencati).

Qualora dalla media dei voti ottenuta e dal computo dei crediti formativi interni ed esterni il risultato ottenuto sia superiore allo 0.50, verrà assegnato un credito corrispondente al massimo della fascia.

Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Viene di seguito allegata la tabella dei crediti prevista dal D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017.

In caso di sospensione di giudizio e successiva promozione verrà assegnato, un credito pari al minimo della fascia.

Il Collegio dei Docenti individua anche i criteri ed i parametri per il riconoscimento dei crediti formativi che lo studente dovrà dichiarare entro il 15 maggio tramite apposito modulo:

- Esperienze culturali significative e coerenti con l'indirizzo di studio;
- Esperienze professionali e di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi
- Esperienze sportive continuative e di significativo livello;
- Esperienze di volontariato non a carattere estemporaneo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, la scuola adotta percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, del riconoscimento di pregiudizi, attività di continuità ed orientamento, percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento PCTO per studenti con BES. La scuola utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature. Utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, software compensativi ed un protocollo di accoglienza per studenti disabili, con DSA e stranieri. Coinvolge le famiglie, gli enti esterni, le associazioni nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Costituisce gruppi di lavoro con docenti e partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. La funzione strumentale per l'inclusione progetta attività e coordina il team dei docenti di sostegno per un efficace inserimento degli studenti con BES. Ogni anno viene redatto il PEI d'istituto dai docenti di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono predisposti attività di gruppo o di lavoro individualizzato, monitorando e valutando periodicamente i risultati raggiunti. Per gli studenti stranieri e le loro famiglie è stato predisposto il Protocollo di inclusione e l'attivazione di corsi in L2 con docenti esperti. La valorizzazione della diversità avviene anche grazie ai programmi Erasmus ed Intercultura che favoriscono l'inserimento di studenti stranieri all'interno delle classi e nella scuola e l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi. La scuola realizza azioni di recupero con docenti tutor, articolando gruppi di livello per classi aperte. Attiva uno sportello per il recupero ed organizza corsi pomeridiani o pause didattiche. Relativamente al potenziamento vengono articolati gruppi di livello per classi aperte, organizzate giornate specifiche dedicate al potenziamento, soprattutto in orario extracurricolare e si consente agli studenti la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero o di potenziamento vengono monitorati attraverso verifiche scritte ed orali in itinere. L'individuazione di studenti meritevoli attraverso la valutazione nelle singole discipline, l'assidua frequenza e la partecipazione alle attività didattiche, così come l'individuazione di studenti in forte difficoltà determina specifici interventi consistenti in contributi economici per la partecipazione ai viaggi di istruzione e alla



disponibilità di libri di testo in comodato d'uso.

Punti di debolezza:

È necessaria una preparazione più adeguata dei docenti in merito a modalità di lavoro inclusive. Bisogna promuovere una partecipazione più attiva degli insegnanti curricolari e di sostegno ai PEI, monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi ed aggiornare sistematicamente i P.D.P. Nella riorganizzazione degli spazi si potrà prendere in considerazione la possibilità di creare "spazi flessibili" attrezzati di sussidi informatici e di materiali per la didattica laboratoriale specifica, che siano punto di incontro per momenti di relax e di socializzazione. Bisognerebbe accrescere il numero delle ore di potenziamento e di recupero, così da consentire agli studenti risultati più soddisfacenti. Anche per la preparazione alle prove Invalsi sarebbe consigliata l'organizzazione di attività mirate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente ai PDF, PEI e P.d.P. il consiglio di classe, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dal referente per l'inclusione, metteranno in atto già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche



necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell' istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti, usufruendo se possibile di azioni di apprendimento in rete tra scuole e del supporto del CTI. Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del Gruppo H, viene messo al corrente dal referente dell'inclusione e funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. È utile individuare un referente, tra il personale ATA, che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione dei PEI collabora l'intero Consiglio di classe, la famiglia, e gli assistenti specialistici individuati dal Piano di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla definizione del PEI insieme all'intero Consiglio di Classe ed agli assistenti specialistici individuati dal Piano d'inclusione. La famiglia inoltre verrà coinvolta secondo le modalità previste dalla normativa, anche attraverso la messa in pratica di specifici progetti di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Al fine di armonizzare e rendere adeguata la valutazione di soggetti con difficoltà, il GLI suggerisce al docente/i responsabile/i e agli altri educatori coinvolti nell'attività proposta allo studente e relativamente ai risultati attesi, di utilizzare le seguenti diciture: • adeguata • efficace • da estendere • da prorogare • da sospendere • insufficiente La dicitura "risultati attesi" è stata scelta per suggerire la rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati. I comportamenti osservabili possono riguardare: • performance / prestazioni in ambito disciplinare • investimento personale / soddisfazione / benessere • lavoro in autonomia • compiti e studio a casa • partecipazione / relazioni a scuola • relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti Nella voce VALUTAZIONE appare anche l'indicazione di valutare la proposta / azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo e di rilevare percorsi e prassi efficaci che possono diventare parte integrante dell'offerta formativa.



Approfondimento

La C.M. n° 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri", sostiene che "L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario. Tale integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie [...]. L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, si richiama al rispetto delle forme democratiche di convivenza e può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria".

E' stata emanata la nota ministeriale prot.4223 del 19 febbraio 2014, alla quale viene allegato l'aggiornamento delle suddette linee guida per affrontare temi più espliciti come l'inserimento nelle scuole secondarie di secondo grado degli alunni, gli esami e la valutazione. Il Collegio dei Docenti ha approntato a tal proposito un sistema di accoglienza per gli alunni stranieri, tramite il quale viene prevista l'integrazione scolastica tanto degli immigrati – figli di genitori non italiani ma già residenti in Italia, minori senza genitori, alunni adottati, quanto degli alunni che frequentano la scuola per un periodo di tempo limitato, in collaborazione con organismi internazionali nell'ambito dei progetti di Intercultura.

Per quanto riguarda i primi, è necessario, per ogni singolo Consiglio di Classe coinvolto:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati;
- favorire con interventi mirati il successo formativo;
- costruire un contesto inclusivo, favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- favorire, ove possibile, la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- promuovere la collaborazione fra scuola e territorio.

Bisogna tenere infine in considerazione il fatto che la legislazione vigente (D.P.R. 394/99) prevede esplicitamente che:



- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico;
- l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque periodo dell'Anno Scolastico;
- i minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare, sono iscritti con riserva e ciò non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado.

All'atto dell'iscrizione del minore straniero, il personale della segreteria contatta il docente referente o altro docente incaricato, per stabilire un incontro di accoglienza con l'alunno straniero e i suoi genitori. In questa fase sono richiesti i documenti necessari all'iscrizione che sarà perfezionata il giorno dell'incontro di accoglienza. Qualora la richiesta di iscrizione avvenga nel periodo estivo in cui non è possibile avviare colloqui, gli studenti stranieri sono iscritti alla classe di assegnazione con riserva, in attesa dell'espletamento di quanto sopra descritto. La valutazione degli alunni stranieri avviene secondo le forme e le modalità previste per i cittadini italiani (art. 45 DPR 394/1999). Nel caso di alunni non italofoni o di recente immigrazione bisognerà che la scuola si doti di specifiche strategie e di percorsi personalizzati in grado di tener conto del processo di apprendimento dei singoli studenti: si potranno adattare i programmi, creare facilitazioni nella comprensione attraverso l'uso di mappe o di strategie che potranno essere quelle riferite ai BES (Nota Ministeriale 22 novembre 2013). In ogni caso la scuola si adopererà per intervenire attraverso corsi transitori per l'apprendimento della lingua italiana. Le Linee Guida ricordano, infine, che "nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni, è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa". Al fine di favorire, agevolare, implementare l'integrazione degli alunni stranieri nell'Istituto vengono avviati corsi di ITALIANO L2 tenuti da docenti curricolari provvisti di certificazione. I corsi hanno una durata annuale e l'esito finale verrà certificato da un test scritto, pratico e orale di cui i docenti di classe dovranno tenere conto nella valutazione finale.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri coinvolti in progetti internazionali di Intercultura, vengono qui richiamate le specifiche direttive relativamente alla validazione del percorso formativo, alle regole per l'assegnazione nelle classi e ai protocolli d'intesa internazionali vigenti sul tema: – l'art. 192, comma 3, del D. Lgs. n. 297/94 consente l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero. La C.M. n. 181 del 17/03/1997 riconosce la validità degli scambi individuali e, ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita;



L'art.17 della Legge 645 del 9/8/1954, prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti stranieri; – l'art. 14 della Legge 423 del 23/12/1991, abolisce la necessità della ratifica, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere. In questo caso, all'atto dell'iscrizione dell'alunno straniero ed in base ai prerequisiti formativi certificati, viene assicurato un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola. Viene inoltre nominato un tutor didattico che dovrà preoccuparsi di:

- favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- approntare le strategie di intervento per consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi;
- favorire la diffusione delle conoscenze riguardanti la propria cultura, che lo studente ospite potrà mettere a disposizione della classe o delle classi in cui inserito;
- monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico;
- assicurare una corretta valutazione disciplinare;
- predisporre un orario flessibile che consenta allo studente di seguire discipline a cui è maggiormente interessato; – predisporre, in collaborazione con il Consiglio di Classe, un piano di studio personalizzato, (PSP), per l'acquisizione dei saperi minimi, contenente obiettivi disciplinari e criteri di valutazione. Alla fine del periodo di soggiorno dello studente straniero, la scuola rilascia un attestato di frequenza, in Italiano ed in Inglese, da cui possa emergere chiaramente l'attività didattica svolta e l'insieme di conoscenze, abilità e competenze acquisite.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, che viene allegato integralmente al presente PTOF e che veniva previsto già dal “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021” del 26-06- 2020, è stato normato in modo più specifico dalle apposite “Linee Guida”. Nel redigere il Piano si è manifestata la necessità di riconsiderare la didattica nella sua complessità, facendo del Digitale un elemento complementare al normale approccio didattico al fine di consentire, tanto in modo ordinario quanto in momenti di necessità, la piena integrazione di competenze sempre più richieste dalle sfide della contemporaneità.

Lo stesso Piano della DDI dovrà preparare la strada ad una immediata risposta della scuola, nel caso in cui dovesse esserci un nuovo lockdown, fornendo le premesse metodologiche ed il piano di intervento in termini di attrezzature e formazione per docenti e studenti. Con la DDI, infatti, si potrà garantire, non solo la possibilità di continuare la didattica in situazioni di emergenza, ma anche il diritto all'apprendimento degli studenti in caso di quarantena delle classi o di isolamento fiduciario per singoli studenti o docenti. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Allo stesso modo la DDI potrà essere utile nei casi in cui gli studenti dovessero essere costretti ad assenze prolungate dovute a ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, o esigenze di chiusura temporanea dell'Istituto scolastico per emergenze varie. Il piano allegato, approvato dal Collegio dei Docenti n. 2 del 16/09/2020 e dal Consiglio di Istituto n. 2 del 23/10/2020, contiene tutti gli elementi necessari e specificati dalla normativa.



Aspetti generali

Il Collegio Docenti ha adottato la suddivisione dell'Anno Scolastico in due Quadrimestri. Le attività didattiche vengono distribuite su 5 giorni la settimana, secondo quanto deliberato dagli OO.CC. seguendo quanto disposto dalla legislazione vigente. Infine, per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti alle classi, il DS, sentito il Consiglio di Istituto e su proposta del Collegio dei Docenti, ha individuato i seguenti criteri generali:

- Continuità didattica;
- Anzianità in graduatoria di istituto;
- Eventuali incompatibilità con le classi



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Coadiuvare il Dirigente nella gestione ordinaria dell'Istituto; - Svolge funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti; - Monitora ed esegue le delibere degli Organi collegiali; - Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe; - Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe; - Acquisisce gli atti documentali di docenza e ne cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche; - È responsabile del rispetto del divieto di fumare all'interno dei locali dell'istituzione scolastica; -

2



	Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si riunisce periodicamente per supportare le attività organizzative e didattiche dell'Istituto. Ne fanno parte: - I Collaboratori del DS - Il Responsabile del plesso di Agira - Il Responsabile per la sicurezza - Il Referente per il registro elettronico - Il Referente per l'Inclusione.	11
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare i servizi e favorire l'innovazione. Il Collegio Docenti ha individuato tali settori nelle seguenti aree: 1) PTOF e Piano di Formazione Docenti, Gestione RAV e Piano di Miglioramento; 2) Organizzazione IDEI, informazione alle famiglie e Arricchimento Offerta Formativa; 3) Orientamento Scolastico in Entrata e in Uscita; 4) Gestione Aggiornamento Sito Web – Tecnologie didattiche; 5) Viaggi di Istruzione e visite guidate; 7) Inclusione alunni, 8) BES e DSA; 8) Funzione onnicomprensiva per la sede di Agira. Ognuna delle suddette Funzioni Strumentali svolge la propria attività secondo le determinazioni del Collegio dei Docenti.	8
Capodipartimento	Per snellire il lavoro del Collegio Docenti sono stati individuati i Dipartimenti Disciplinari e per ogni dipartimento viene prevista la figura del Coordinatore che ha le seguenti mansioni: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico; - Coordina l'ambito disciplinare nello svolgimento di tutte le attività; - Redige il verbale della seduta e ne cura la conservazione nell'apposito registro dei	5



verbali; - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento.

Responsabile di plesso

- Svolge funzioni di organizzazione, di gestione di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie del plesso di Agira; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti. - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti; - Tiene i contatti con gli EE.LL. territoriali e con le associazioni e le scuole presenti nel comprensorio; - Svolge attività di consulenza e di supporto al Dirigente Scolastico; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa; - Incentiva la circolazione delle informazioni; - Sovrintende alle procedure di informatizzazione della sede di Agira e ne cura il miglioramento sotto il profilo dell'innovazione tecnologica; - Sovrintende ai laboratori e ne coordina l'organizzazione ed il funzionamento; - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto; - È responsabile dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e sul regolamento d'Istituto.

1



Responsabile di laboratorio	<p>Il ruolo del Responsabile di Laboratorio prevede le seguenti attività: - Tiene un elenco aggiornato del materiale didattico e degli strumenti presenti in laboratorio; - Segue la manutenzione segnalando al DS e al DSGA eventuali difetti e/o rotture del materiale; - Presenta richieste per eventuali acquisti, per rinnovi o ampliamenti delle attrezzature già esistenti, redige e rinnova qualora già esistente, un regolamento per l'uso del laboratorio in accordo con il Dirigente Scolastico; - Verifica il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (Dlgs 81 e Dlgs 106 del 2009), e sulla protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679) nonché sul divieto di fumo. - Supporta i Docenti nell'utilizzo del laboratorio e delle attrezzature.</p>	3
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente di ruolo che non deve essere necessariamente figura tecnica e deve espletare i seguenti compiti principali: - Organizzare la formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; - Organizzare la formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; - Organizzare la formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; - Organizzare la formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; - Realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di de-materializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p>	1
--------------------	--	---

Team digitale	I componenti del Team digitale supportano e	3
---------------	---	---



accompagnano l'innovazione didattica e tecnologica e l'attività dell'Animatore digitale.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Collegio Docenti n. 2 del 16 settembre 2020 ha deliberato l'istituzione di un Referente di Istituto per l'insegnamento dell'Ed. Civica I compiti principali, coerenti con quanto contenuto nelle linee guida emanate dal Ministero, saranno i seguenti: •Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione Civica; •Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; •Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica, coordinandone le azioni con opportune riunioni; •Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo, monitorando le attività co- progettate; •Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, etc.; •Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; •Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; •Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; •Predisporre e distribuire la modulistica e la

2



documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;

- Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica;
- Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali;
- Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e di le eventuali criticità.

Coordinatore attività
opzionali

Un' ulteriore semplificazione dei lavori del Collegio dei Docenti viene realizzata con le Commissioni permanenti. Il Collegio ha individuato le seguenti 8 Commissioni presiedute da un Coordinatore individuato annualmente durante il primo Collegio Docenti dal Dirigente: 1) Commissione PTOF-RAV-PDM; 2) Commissione Ampliamento Offerta Formativa e Progetti Curricolari; 3) Commissione Sostegno-BES-DSA; 4) Commissione Accoglienza – sede di Agira; 5) Commissione Accoglienza – sede di Enna; 6) Commissione Orientamento; 7) Commissione Viaggi d'Istruzione e Visite guidate; 8) Commissione Educazione Civica.

9

Coordinatore attività ASL

I Coordinatori per i PCTO vengono individuati per ciascun settore dell'Istituto e svolgono le seguenti mansioni: - Partecipano alle riunioni del gruppo di lavoro PCTO; - Redigono collegialmente il progetto PCTO da inserire nel PTOF; - Curano i rapporti con i tutor scolastici, fornendo loro supporto; - Coordinano i rispettivi gruppi di lavoro e avviano la co-progettazione

1



	<p>con le aziende; - Monitorano tutte le attività PCTO: stage, formazione alunni, lezioni sulla sicurezza degli alunni delle classi terze, ivi comprese le certificazioni, ecc. - Partecipano ai convegni inerenti PCTO; - Predispongono la modulistica: modelli di convenzione, progetto formativo, diario di bordo, ecc.; - Raccolgono i rendiconti dei tutor scolastici PCTO; - Supportano la segreteria nel lavoro per i PCTO; - Individuano, se necessario, nuove aziende affinché tutti gli studenti possano svolgere attività di stage;</p>	
Referente Progetti Erasmus ed E-Twinning	<p>Il docente referente ha il compito di coordinare le iniziative e la progettazione internazionale nell'ambito di Erasmus+, agendo in stretta collaborazione con il DS e con i referenti necessari alla realizzazione dei suddetti progetti. - Cura la stesura del Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto ed elabora, con un gruppo operativo più ampio, le azioni necessarie a tale fine. REFERENTE PER LE AZIONI E-TWINNING Il docente referente promuove in tutte le classi dell'Istituto le azioni necessarie alla realizzazione di progettazioni formative e/o di azioni in gemellaggio tra le scuole europee, intercettando le richieste provenienti dall'utenza di riferimento dei diversi settori della scuola. - Si avvale della collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe coinvolti nei gemellaggi e integra la sua azione con quella del Referente per i progetti Erasmus+</p>	1
Comitato Tecnico Scientifico	<p>Il Comitato Tecnico Scientifico è un organo di consulenza tecnica dell'Istituto a servizio del Collegio dei Docenti. Il CTS ha funzioni consultive</p>	10



e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e per l'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità. Opera per un reale ed efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'istituto e le esigenze professionali del territorio, espresse dal mondo del lavoro e della ricerca. Le proposte del CTS hanno carattere consultivo ma impegnano il Collegio a deliberare in merito alla loro realizzazione. Il CTS è composto da: - Dirigente Scolastico o suo collaboratore delegato; - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; - Un docente referente per ogni indirizzo dell'Istituto; - Un rappresentante dell'Università Kore; - Un rappresentante per EE.LL. competenti; - Un rappresentante per ogni Associazione di categoria operante nel territorio di Enna; - Un rappresentante della Camera del Lavoro di Enna.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico è composto da a) Dirigente Scolastico o suo collaboratore delegato; b) Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; c) Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nominato dal DS tra i docenti tecnico-pratici di ruolo del Settore Tecnologico; d) Responsabile della Sicurezza; e) Di volta in volta può essere integrato, a titolo consultivo, da docenti o personale interno esperto nel settore per il quale si devono adottare decisioni. Svolge le sue funzioni nei seguenti settori principali, secondo uno specifico Regolamento di cui si dota: • Manutenzione • Supporto tecnico alle attività didattiche • Collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione • Gestione dei sistemi informatici dell'Istituto • Approvvigionamento

4



materiali • Collaudo delle strumentazioni •
Controllo inventari

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collabora con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Svolge attività di responsabile per la sicurezza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	2
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Coordina le attività laboratoriali del settore tecnologico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Progettazione	1
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Coordina le attività laboratoriali dell'indirizzo informatico, coordina le azioni relative alla ECDL e alla certificazione Cisco Systems Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordina e dirige le attività afferenti
all'insegnamento dell'Educazione Civica
nell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Coordina le attività di gestione dei rapporti con
le famiglie attraverso il registro elettronico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Collabora alla gestione delle certificazioni
linguistiche in inglese, svolge attività di
potenziamento per gli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di gestione e messa in atto del
laboratorio dei materiali presente a scuola.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Collabora alla realizzazione delle certificazioni
linguistiche in spagnolo, attua azioni di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(SPAGNOLO)

potenziamento in lingua con gli alunni.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati annualmente al proprio ufficio. Il DSGA, nell'esercizio delle proprie competenze, si confronterà costantemente con il DS, condividendo problematiche e soluzioni, al fine di garantire una gestione quanto più efficace ed efficiente dei servizi generali ed amministrativi in aderenza al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici del PTOF. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, con particolare attenzione a quanto esplicitato nel PTOF.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso a scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - Alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; - Alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - Alla gestione e tenuta del protocollo; - All'archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.



Ufficio per la didattica

Strutturato con più unità, l'ufficio espleta le seguenti mansioni: - Informazione utenza interna ed esterna; - Servizio di sportello al pubblico; - Iscrizione degli alunni; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Richiesta e trasmissione dei documenti; - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; - Gestione assenze e ritardi - Gestione del registro certificati e registro diplomi; - Controllo tasse scolastiche; - Rilascio nullaosta, certificati d'iscrizione, frequenza, maturità, etc.; - Gestione esoneri scienze motorie e infortuni alunni; - Pratiche alunni disabili, monitoraggi e statistiche per quanto di competenza; - Elezioni organi collegiali e relative convocazioni; - Formazione classi; - Gestione adozioni libri di testo; - Predisposizione atti Esami di stato, di idoneità, integrativi,scrutini; - Compilazione diplomi maturità; - Rilascio certificati abilitazione geometri e gestione scelta IRC; - Rapporti con le ASL; - Gestione documentazione per viaggi e uscite didattiche; - Rapporti Enti vari e scuole; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Strutturato con più unità, l'Ufficio provvede alle seguenti mansioni: - Tenuta fascicoli personali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Emissioni contratti di lavoro; - Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA; - Convalida punteggio personale docente e ATA TD; - Certificati e attestazioni di servizio; - Registro certificati di servizio; - Convocazione attribuzione supplenze; - Costituzione modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; - Ricostruzioni di carriera; - Gestione pratiche trasferimenti personale docente ed ATA; - Pratiche pensioni; - Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative assenze; - Visite fiscali; - Rapporti RTS; - Anagrafe del personale; - Autorizzazione libere professioni; - Organici; - Procedure amministrative neo immessi in ruolo; - Comunicazioni NOIPA; - Pratiche assegni nucleo familiare; - Rilevazioni personale docente e ATA-(L.104- Scioperi-etc.); -



Esami di stato e di abilitazione; - Decreti personale docente e ATA; - Identificazione POLIS; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale; - Collaborazione con il D.S.; - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisabramolincolnenna.it/index.php/area-alunni/documenti-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unità Formative

Le attività formative previste nel PTFD di Istituto saranno destinate, naturalmente, a tutti i docenti dell'Istituto, anche se, per taluni interventi, si potranno attivare Unità formative indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o a figure specifiche, quali ad esempio: • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; • consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); • docenti neo-assunti; • docenti impegnati nello sviluppo delle competenze linguistiche e con la metodologia CLIL; • gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); • figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, al fine di far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. L'attività di formazione avrà delle finalità coerenti con il profilo dell'Istituto e sarà diretta prioritariamente a: 1. far acquisire, a tutto il personale scolastico di ogni area e disciplina, quegli strumenti e quelle competenze "trasversali" ritenute indispensabili per affrontare con piena consapevolezza l'attività professionale del docente, anche in riferimento all'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola; 2. far acquisire gli automatismi didattici che concorrono a costruire specifici percorsi di competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio); 3. consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); 4. sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; 5. far acquisire, al personale docente, le competenze linguistiche utilizzabili come elementi imprescindibili nella didattica metodologica del CLIL; 6. far acquisire, al personale docente, le competenze valutative ed auto-valutative indispensabili per una corretta gestione del Sistema di Auto Valutazione di Istituto; 7. facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, e degli alunni con DSA e BES. Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende: • corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale/metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti



di scuole a cui l'Istituto aderisce; • interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; • interventi di formazione on line; • interventi formativi, predisposti dall'Istituto in qualità di datore di lavoro, discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro).

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Con il presente intervento, articolato su più gruppi di lavoro, si intende creare tra i docenti una maggiore intesa per la realizzazione pratica della didattica per competenze. Saranno individuati tre momenti formativi per altrettanti gruppi di docenti, che nel corso del prossimo triennio potranno specializzarsi nelle tematiche relative alla nuova didattica. Di seguito le specifiche dell'intervento: COLLEGAMENTI CON IL P.N.F. DOCENTI Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base DESTINATARI Docenti curriculari MODALITÀ DI LAVORO - Laboratori - Ricerca/azione FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE Attività proposta dalla singola scuola AGENZIE FORMATIVE O ALTRO COINVOLTE Attività proposta dalla singola scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione all'estero

Formazione all'Estero: lingue, didattica, metodologie e innovazioni tecnologico/digitali COLLEGAMENTI CON IL P.N.F. DOCENTI Competenze di lingua straniera DESTINATARI Docenti impegnati nella realizzazione e delle innovazioni MODALITÀ DI LAVORO - Workshop - Ricerca-azione - Peer review - Comunità di pratiche - Mentoring FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE Progettazione europea



Approfondimento

Le attività formative previste nel PTFD di Istituto saranno destinate, naturalmente, a tutti i docenti dell'Istituto, anche se, per taluni interventi, si potranno attivare Unità formative indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o a figure specifiche, quali ad esempio: • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; • consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); • docenti neo-assunti; • docenti impegnati nello sviluppo delle competenze linguistiche e con la metodologia CLIL; • gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); • figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, al fine di far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. L'attività di formazione avrà delle finalità coerenti con il profilo dell'Istituto e sarà diretta prioritariamente a: 1. far acquisire, a tutto il personale scolastico di ogni area e disciplina, quegli strumenti e quelle competenze "trasversali" ritenute indispensabili per affrontare con piena consapevolezza l'attività professionale del docente, anche in riferimento all'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola; 2. far acquisire gli automatismi didattici che concorrono a costruire specifici percorsi di competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio); 3. consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); 4. sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; 5. far acquisire, al personale docente, le competenze linguistiche utilizzabili come elementi imprescindibili nella didattica metodologica del CLIL; 6. far acquisire, al personale docente, le competenze valutative ed auto-valutative indispensabili per una corretta gestione del Sistema di Auto Valutazione di Istituto; 7. facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, e degli alunni con DSA e BES. Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende: • corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale/metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o



interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; • interventi di formazione on line; • interventi formativi, predisposti dall'Istituto in qualità di datore di lavoro, discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro). Istituto di Istruzione Superiore “A. Lincoln”



Piano di formazione del personale ATA

Laboratori sicuri

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola